

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 23.08.2011

Versione: 2

Revisione: 23.08.2011

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** acido isoftalico
- **Numero CAS:**
121-91-5
- **Numeri CE:**
204-506-4
- **Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:**
- **Usi sconsigliati:** -
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Ausiliario
Produzione di resine sintetiche e di prodotti plastici intermedi
Co-Monomero
- **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Penpet Petrochemical Trading GmbH
Merkurring 105
22143 Hamburg
Germany
Tel: +49 40 675 799 0
Fax: +49 40 675 799 99 / 88
- **Indirizzo e-mail della persona competente:** angelika.torges@kft.de
- **Informazioni fornite da:** Vedi produttore/fornitore
- **Numero telefonico di emergenza:**
Centro antiveneni,
Ospedale Niguarda "Ca Granda"
Piazza Ospedale Maggiore 3
20162 Milano

Tel.: (+39)-02-66 10 10 29

2 Identificazione dei pericoli

- **Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** La sostanza non è classificata conformemente al regolamento CLP.
- **Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE** viene meno
- **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**
Nessun pericolo particolare da dichiarare. Osservare tuttavia le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza.
In base ai dati di cui disponiamo, il prodotto non fa parte delle sostanze pericolose ai sensi della legge sui prodotti chimici e del regolamento sulle sostanze pericolose nella versione attualmente vigente.
- **Sistema di classificazione:**
La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.
- **Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** non richiesto
- **Pittogrammi di pericolo** non richiesto
- **Avvertenza** non richiesto
- **Indicazioni di pericolo** non richiesto
- **Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 23.08.2011

Versione: 2

Revisione: 23.08.2011

Denominazione commerciale: acido isoftalico

(Segue da pagina 1)

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **Caratteristiche chimiche: Sostanze**
- **Numero CAS**
121-91-5 acido isoftalico
- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** 204-506-4

4 Misure di primo soccorso

- **Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:** In caso di dubbio o persistenza dei sintomi, consultare un medico.
- **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:**
Lavare con acqua e sapone.
Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.
- **Contatto con gli occhi**
Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
In caso di disturbi permanenti consultare il medico
- **Ingestione:**
Far bere molta acqua. Tuttavia, non dare mai acqua da bere ad una persona in stato di incoscienza.
Provocare il vomito, se il paziente è cosciente. Intervento del medico.
- **Indicazioni per il medico:**
- **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Inalazione:
Infiammazione delle mucose
Tosse
Affanno
Dopo l'ingestione:
Dopo l'ingestione grandi quantità:
Sonnolenza
Maggiore irritabilità
- **Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Trattamento sintomatico

5 Misure antincendio

- **Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
Polvere per estintore
Schiuma
Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
In caso di incendio si possono liberare:
Monossido di carbonio (CO)
Anidride carbonica (CO₂)
- **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
- **Altre indicazioni**
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 23.08.2011

Versione: 2

Revisione: 23.08.2011

Denominazione commerciale: acido isoftalico

(Segue da pagina 2)

6 Misure in caso di rilascio accidentale

· Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una ventilazione sufficiente.

Evitare la formazione di polvere

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

Indossare abbigliamento protettivo personale

allontanare le persone non equipaggiate.

· Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

In caso di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.

· Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Evitare assolutamente la formazione di polvere. Aspirare con un aspirapolvere industriale controllato ed omologato.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

· Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

· Manipolazione:**· Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare la formazione di polvere.

Eliminare regolarmente la polvere, di cui non è possibile evitare la formazione.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Non respirare le polveri.

Evitare il contatto con pelle e occhi

· Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

La polvere unita all'aria può formare una miscela esplosiva.



Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Effettuare le saldature solo in presenza di una persona di controllo.

· Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**· Stoccaggio:****· Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare a temperatura ambiente ed in luogo asciutto**· Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Non conservare a contatto con alimenti.

Conservare separatamente dai mangimi

· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Nessuno.**· Classe di stoccaggio:** 11 Sostanze solide infiammabili**· Usi finali specifici** Non sono disponibili altre informazioni.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

· Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 23.08.2011

Versione: 2

Revisione: 23.08.2011

Denominazione commerciale: acido isoftalico

(Segue da pagina 3)

- **Parametri di controllo**
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro** viene meno
- **Numero CAS della sostanza** % tipo valore unità
- **Valori limiti d'esposizione addizionali per pericoli possibili durante la lavorazione:**
Deve essere rispettato il valore limite generale della polvere.
- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **Controlli dell'esposizione**
- **Mezzi protettivi individuali**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Non inalare polvere/fumo/nebbia.
Evitare contatti prolungati e intensi con la pelle.
Evitare il contatto con gli occhi.
Aspirare gli abiti contaminati, non soffiare né spazzolare.
Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate.
- **Maschera protettiva:**
In caso di formazione di polvere:
Apparecchio di filtraggio temporaneo:
Filtro P1.
- **Guanti protettivi:**
In caso di contatto prolungato: guanti protettivi
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.
- **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- **Occhiali protettivi:** In caso di formazione di polvere e di insufficiente ventilazione: indossare occhiali di protezione a tenuta
- **Tuta protettiva:** Tuta protettiva.

9 Proprietà fisiche e chimiche

· Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
· Indicazioni generali
· Aspetto:

Forma:	solido cristallino
Colore:	bianco
Odore:	quasi inodore
Soglia olfattiva:	Non definito.

· Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/ambito di fusione:	345°C
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:	Sublimato

· **Punto di infiammabilità:** non applicabile

· **Infiammabilità (solido, gassoso):** Sostanza non infiammabile.

· **Temperatura di accensione:** 700°C

· **Pericolo di esplosione:** Prodotto non esplosivo.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 23.08.2011

Versione: 2

Revisione: 23.08.2011

Denominazione commerciale: **acido isoftalico**

(Segue da pagina 4)

· Tensione di vapore a 250°C:	6,1 hPa
· Densità a 20°C:	0,84 g/cm ³
· Costante di dissociazione pKa:	3,7
· Solubilità in/Miscibilità con Acqua a 25°C:	0,12 g/l
· Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua):	-2,34 (OECD 107)
· Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

10 Stabilità e reattività

- **Reattività**
- **Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
- **Possibilità di reazioni pericolose**
Nella forma in cui viene fornito il prodotto non è soggetto al pericolo di esplosione pulverulenta, tuttavia la concentrazione di polvere fine determina tale pericolo.
- **Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non si formano prodotti di decomposizione pericolosi se sono osservate le prescrizioni per l'immagazzinamento e l'uso.

11 Informazioni tossicologiche

- **Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta:**
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
 - Orale LD₅₀ > 10000 mg/kg (rat)
 - Cutaneo LD₅₀ > 2000 mg/kg (rabbit)
 - Per inalazione LC50 11370 mg/m³ (rat)
- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:** Nella sperimentazione animale (coniglio): nessuna azione irritante
- **Sugli occhi:** Nessuna azione irritante nella sperimentazione animale.
- **Sensibilizzazione:** Non si conoscono effetti sensibilizzanti
- **Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):**
 - Test di Ames: risultati sia negativi, sia positivi
 - Mutagenicità (test su cellule di mammifero): aberrazione cromosomica: Negativa (OECD 473)
 - Test del Mouse Lymphoma (OECD 476): negativo
 - Chinese Hamster Ovary Cell Mutation Test (HGPRT) - OECD 476: negativo
 - Test del micronucleo: Topo: negativo (OECD 474)
- **Tossicità subacuta a cronica:**
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:** nessun dato disponibile
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:** nessun dato disponibile
- **Pericolo in caso di aspirazione:** non rilevante
- **Ulteriori dati tossicologici:**
Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.
La sostanza non ha l'obbligo di classificazione in base alle liste della CEE nell'ultima versione valida.
- **Tossicità a dose ripetuta**
 - Orale NOAEL 250 mg/kg/day (rat)
13-feeding study

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 23.08.2011

Versione: 2

Revisione: 23.08.2011

Denominazione commerciale: acido isoftalico

(Segue da pagina 5)

 Per inalazione NOAEC > 10 mg/m³ (rat)
4 weeks

 LOAEL 800 mg/kg -bw/day (rat)
13-feeding study

12 Informazioni ecologiche

- **Tossicità**

- **Tossicità acquatica:**

EC₀ > 876 mg/l (daphnia magna) (OECD 202)
48h

EC₅₀ 617 mg/l (bacteriae) (OECD 209)

NOEC/96h > 895 mg/l (leuciscus idus) (OECD 203)

> 969 mg/l (scenedesmus subspicatus) (OECD 201)

- **Persistenza e degradabilità** biodegradabile

- **Ulteriori indicazioni:** Biodegradabilità: 77,7 % dopo 14 giorni

- **Comportamento in compartimenti ecologici:**

- **Potenziale di bioaccumulo**

In base al coefficiente di distribuzione n-octanol/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi.

- **BCF:**

2

(calcolato)

- **Mobilità nel suolo** Ottima mobilità nel terreno.

- **Coefficiente di adsorbimento K_{oc}:** 72

- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

- **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Valutazione secondo la disposizione amministrativa per le sostanze pericolose per l'acqua (VwVwS) del 17-05-1999 in conformità all'appendice 3

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Non applicabile.

- **vPvB:** Non applicabile.

- **Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

13 Considerazioni sullo smaltimento

- **Metodi di trattamento dei rifiuti**

- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

- **Imballaggi non puliti:**

- **Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

In assenza di regolamentazione ufficiale, le confezioni non contaminate possono essere trattate come rifiuti domestici o destinate al riciclaggio.

14 Informazioni sul trasporto

- **Numero ONU**

- **ADR, ADN, IMDG, IATA**

non richiesto

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 23.08.2011

Versione: 2

Revisione: 23.08.2011

Denominazione commerciale: acido isoftalico

(Segue da pagina 6)

<ul style="list-style-type: none"> · Nome di spedizione dell'ONU · ADR, ADN, IMDG, IATA 	non richiesto
<ul style="list-style-type: none"> · Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR, IATA · Classe · Classe ADN/R: 	non richiesto Merce non pericolosa ai sensi del regolamenti. non richiesto
<ul style="list-style-type: none"> · IMDG · Class 	non richiesto Merce non pericolosa ai sensi del regolamenti
<ul style="list-style-type: none"> · Gruppo di imballaggio · ADR, IMDG, IATA 	non richiesto
<ul style="list-style-type: none"> · Precauzioni speciali per gli utilizzatori 	Non applicabile.
<ul style="list-style-type: none"> · Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC 	Non applicabile.
<ul style="list-style-type: none"> · UN "Model Regulation": 	-

15 Informazioni sulla regolamentazione

- Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Disposizioni nazionali:
- Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso
- Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

16 Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- Scheda rilasciata da:

KFT Chemieservice GmbH
 Im Leuschnerpark. 3 D-64347 Griesheim
 Postfach 1451 D-64345 Griesheim

Tel.: +49 6155 86829-0

Fax: +49 6155 86829-25

Scheda dati di sicurezza - Assistenza: +49 6155 86829-22

- Interlocutore: Angelika Torges

- Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

ICAO: International Civil Aviation Organization

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

- Fonti

EnviChem banca dati

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 23.08.2011

Versione: 2

Revisione: 23.08.2011

Denominazione commerciale: acido isoftalico

OECD Screening Information Data Sets (SIDS)
HSDB banca dati

(Segue da pagina 7)